

Quando tornare sotto la Lanterna è difficile: “Ti offro da bere”, il film d’esordio di una giovane genovese emigrata

di **Redazione**

18 Novembre 2013 - 16:57



Genova. Una storia come tante, quella dei giovani genovesi che emigrano in cerca di maggior fortuna e di qualcuno che dopo un po’ decide che è il momento di tornare a casa. Ma se partire non è una scelta che si fa a cuor leggero anche tornare spesso è tutt’altro che semplice.

“Ti offro da bere”, film della 33enne esordiente Ilaria Gambarelli, racconta uno di questi ritorni tutt’altro che scontati. “Un 35 genovese, dopo aver vissuto diversi anni a Londra, sopraffatto da alcune difficoltà, decide di tornare a vivere sotto la Lanterna” racconta Ilaria, ma la sua scelta non mancherà di creargli ulteriori problemi e... il resto per ora è top secret.

La storia della partenza è in fondo la storia di Ilaria, 33 anni, che da molti anni vive e lavora in Spagna, tra Siviglia e Madrid: “Il film è girato tra Genova e Londra, volevo girare qui come atto d’amore verso la mia città, ma anche come critica un po’ al carattere dei genovesi”. Forse un po’ per questo a Genova per adesso Ilaria non ci tornerebbe: “Nel futuro non si sa ma per adesso la Spagna mi offre maggiori spunti creativi, anche se qui torno sempre volentieri per stare vicino alla mia famiglia e ai miei amici”.

Il film è una piccola produzione, messa in moto dalla casa di produzione spagnola Aretusa film, a cui si è aggiunta la casa di produzione savonese Dietro le quinte. Il film, promosso a Genova da Film Commission, sarà pronto per marzo, ed è attualmente in cerca di un distributore: “Anzitutto vogliamo portare il film nei festival internazionali, poi se troveremo un distributore sarebbe bello vederlo girare al cinema”. Se non andasse bene, i promotori punteranno al web: “Oggi internet è un canale senza dubbio molto interessante per giovani

registi e creativi, e ci consentirà di far conoscere il nostro lavoro in Italia e all'estero”.